



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA TRE

Via San Lorenzo, 4 - 26100 Cremona Tel. 0372 27786 - Fax 0372 534835

e-mail: CRIC82000X@ISTRUZIONE.IT -pec: CRIC82000X@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito internet: www.iccremonatre.edu.it - Cod. MIUR CRIC82000X - C.F. 80005600194 –

REGOLAMENTO DEL PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I^ GRADO "M.G.VIDA" DI CREMONA AI SENSI DELL'ART 6 DEL D.I. 176/2022

A partire dall'anno scolastico 1992 è presente presso la scuola secondaria di I^ grado "M.G.Vida" di Cremona un corso ad indirizzo musicale che prevede lo studio di quattro differenti specialità strumentali: Pianoforte, Chitarra, Violino e Clarinetto, alle quali si è aggiunto nell'anno 2016 l'insegnamento della tromba nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa.

Attraverso il presente regolamento si dà attuazione a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto interministeriale 176/22 che prevede l'istituzione, a decorrere dall'a.s. 2023/24, dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

Art. 1 Finalità

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, attraverso il percorso ordinamentale a indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- ampliare la conoscenza dell'universo musicale,
- integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali,
- facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza,
- favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale,
- fornire allo studente gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa,

- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio,
- avviare gli studenti a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività
- abituare i ragazzi a creare, a condividere, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Art. 2

Identità e organizzazione generale del percorso

1. Il percorso ordinamentale a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum.
2. La scuola considera l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica quale elemento distintivo del percorso formativo, promuovendo la piena collaborazione e un elevato grado di progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento.
3. Coerentemente, l'organizzazione del percorso è caratterizzata dalla massima unitarietà organizzativa e didattica dei gruppi e sottogruppi, anche al fine di consentire la partecipazione dei docenti alle attività degli organi collegiali secondo le modalità definite dall'art. 4.

Art. 3

Organizzazione oraria del percorso

1. Le attività del/i percorso/i ordinamentali ad indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano e si articolano in:
 - lezioni a coppie/individuali di strumento
 - lezioni di musica da camera per piccoli gruppi strumentali
 - lezioni di teoria e lettura della musica.
2. I docenti di strumento nel periodo intercorrente tra l'inizio dell'anno scolastico (1° settembre) e l'avvio delle lezioni concordano i due pomeriggi della settimana in cui saranno effettuate sia le lezioni collettive di strumento che quelle di teoria e lettura della musica. Concordano altresì

gli orari per le medesime attività che devono coincidere per gli studenti dello stesso gruppo. Le attività strumentali collettive possono essere svolte o intensificate in specifici periodi dell'anno scolastico.

3.

- Ogni studente ha diritto complessivamente a tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, riferite alle attività di cui al comma 1,
- i docenti modulano nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali,
- tali ore costituiscono parte integrante dell'orario annuale personalizzato dello studente che si avvale dell'insegnamento dello strumento musicale e concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico

4. L'orario così definito viene inserito nel piano annuale delle attività di cui all'art. 28 del CCNL 29/11/2007.

Articolo 4

Partecipazione dei docenti alle attività degli organi collegiali

1. Nell'ambito del piano annuale delle attività di cui all'art. 28 del CCNL 29/11/2007 e comunque entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico, l'orario settimanale delle lezioni per l'intero anno scolastico è programmato e comunicato agli studenti per consentire la partecipazione alle attività collegiali dei docenti di strumento musicale.
2. Nel caso in cui la modifica del calendario riguardi gli scrutini intermedi o finali, il docente è tenuto a parteciparvi senza obbligo di recupero delle eventuali lezioni non effettuate, purché sia confermato il raggiungimento del monteore obbligatorio.

Ai fini della validazione del monteore vengono conteggiate anche le manifestazioni musicali, gli open day e la partecipazione a tutte le attività che coinvolgono in prima persona gli alunni.

h) criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali:

Nell'organizzazione dell'orario settimanale, ogni Docente di strumento dovrà terminare le lezioni pomeridiane di un giorno precedentemente stabilito dalla

Dirigente Scolastica (solitamente il mercoledì) entro le ore 16.30, per poter partecipare ai Collegi Docenti.

Per quanto riguarda la Partecipazione dei Docenti di Strumento ai Consigli di Classe, ha precedenza l'orario di lezione (il Docente di strumento ottempera per quanto è possibile a quanto previsto contrattualmente nel piano delle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.)

Le lezioni di strumento vengono sospese se coincidenti con l'orario previsto per gli scrutini

I Collegi di settore e gli incontri di dipartimento si svolgono di norma in orario antimeridiano.

Art. 5

Iscrizione ai percorsi

1. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado.
2. È possibile indicare sul modulo di domanda l'ordine di preferenza relativo alla scelta dello strumento.
3. L'ordine scelto dalla famiglia è orientativo ma non vincolante per l'assegnazione dello strumento, in quanto sarà la Commissione esaminatrice a provvedere all'assegnazione, previa prova orientativo-attitudinale di cui al successivo art. 7.
4. L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna lo studente alla frequenza per l'intero triennio.
5. Per l'iscrizione agli anni successivi si applica quanto previsto dall'art.10

Art. 6

Posti disponibili

1. La distribuzione omogenea degli studenti nei diversi gruppi strumentali garantisce la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è in funzione della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del percorso.
2. Entro la data di effettuazione della prova orientativa attitudinale è reso noto il numero massimo di posti disponibili per la classe prima nel rispetto

dei parametri numerici fissati dalle vigenti norme per la costituzione delle classi. Entro la medesima scadenza sono indicati il numero massimo e quello minimo di posti per ciascuna specialità strumentale che *non può essere inferiore a 3 (tre) e superiore a 8 (otto)*.

3. Per le classi successive *il numero minimo di posti per ciascuna specialità strumentale è pari a 2 (due) e il numero massimo è 7 (sette)*.

Art. 7

Prova orientativo – attitudinale. Criteri di valutazione

1. Per l'accesso al percorso è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta ed espletata da una Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un Docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un Docente di musica.
2. La prova orientativo-attitudinale viene effettuata nei termini previsti dalla normativa nazionale
3. La prova tiene conto di una serie di capacità in ordine progressivo di difficoltà utile per determinare il punteggio così come indicato nella griglia di valutazione. Il punteggio finale è espresso in centesimi. A parità di punteggio, l'ammissione al percorso è determinata da un sorteggio.
4. La prova orientativo-attitudinale si articola nel seguente modo:

Breve colloquio preliminare, dal quale si possano ricavare elementi indicativi sulle motivazioni che hanno indotto lo studente a scegliere il percorso ad indirizzo musicale e lo studio di uno strumento in particolare, senza assegnare un punteggio.

- a) prova ritmica
- b) prova uditiva (percezione grave/acuto)
- c) prova uditiva (Scale ascendenti/discendenti)
- d) uso della voce (intonazione)
- e) prova di coordinazione motoria

Le prove di cui ai punti a), b), c), d), e), prevedono una valutazione complessiva da *1 a 80 punti*.

I candidati già avviati allo studio della musica o di uno strumento in particolare, possono eseguire un brano a loro scelta, sempre che lo richiedano espressamente, ma non sarà elemento di valutazione.

5. Al termine viene stilata un'unica graduatoria sulla base della quale e dalle scelte espresse dalle famiglie viene assegnato lo strumento musicale.
6. Gli studenti con disabilità certificata effettuano prove differenziate solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con la disabilità personale. L'ammissione alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale è effettuata nell'ambito delle vigenti disposizioni sulla costituzione delle classi con studenti disabili.
7. Gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) possono effettuare, su segnalazione, prove personalizzate.

Le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale fanno riferimento alle schede elaborate dalla Rete Musicale Piazza Stradivari, già condivise da tutte le scuole ad indirizzo musicale presenti sul territorio provinciale.

I candidati dovranno eseguire una serie di esercizi suddivisi in 4 distinte categorie:

(A) esercizi di ritmica : L'alunno/a dovrà ripetere, battendo le mani, le cellule ritmiche proposte da un membro della commissione.

1^ esecuzione solo con le mani,

2^ esecuzione, in caso di difficoltà, abbinare la voce

(B) percezione grave/acuto : l'alunno/a, dopo aver ascoltato un intervallo melodico eseguito con il Pianoforte da un membro della commissione, dovrà individuare l'ordine di esecuzione dei due suoni è Grave/Acuto oppure Acuto Grave.

(solo con il Pianoforte senza utilizzare la voce)

(C) Scale Ascendenti/Discendenti : l'alunno/a, dopo aver ascoltato una sequenza di 5 suoni eseguiti con il Pianoforte da un membro della commissione, dovrà individuare se la melodia è ascendente oppure discendente.

(solo con il Pianoforte senza utilizzare la voce)

(D) Intonazione : l'alunno/a, dopo aver ascoltato una singola nota, un intervallo melodico o una sequenza di 5 suoni eseguiti con il Pianoforte da un membro della commissione, dovrà cercare di ripetere intonando correttamente con la propria voce.

1^ esecuzione solo con il Pianoforte

2^ esecuzione, in caso di difficoltà, abbinare la voce

(E) Coordinazione Motoria : L'alunno/a dovrà ripetere, battendo le mani sul tavolo, le cellule ritmiche proposte da un membro della commissione, alternando in modo corretto le due mani e rispettando la scansione ritmica dell'esercizio proposto.

L'esercizio viene proposto 2 volte, se necessario, in modo uguale.

Criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali:

Si farà riferimento alle indicazioni contenute nella scheda della prova attitudinale prodotta dalla Rete Piazza Stradivari, che prevede la somministrazione di quattro tipologie di esercizi, per ognuno dei quali viene utilizzato il seguente criterio di valutazione:

Esecuzione corretta al primo tentativo = 2 punti

Esecuzione corretta al secondo tentativo = 1 punto

Ogni esercizio verrà proposto non più di 2 volte

La prova da somministrare ai candidati BES verrà rimodulata a seguito di un momento di confronto tra i Docenti di Strumento e i referenti per l'inclusione per i candidati dell'I.C Cremona Tre.

Tale opportunità può essere richiesta anche dai candidati provenienti dalle altre scuole.

Anche per i Candidati Bes verranno mantenuti i criteri di valutazione precedentemente indicati.

Art. 8

Graduatorie e criteri di assegnazione degli studenti ai docenti

1. Le graduatorie vengono pubblicate all'albo della scuola in tempo utile affinché le famiglie degli studenti risultati in posizione non utile possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'Istituto o presso altri Istituti.
2. Le graduatorie sono utilizzate per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al percorso musicale. La Commissione assegna lo strumento al numero di studenti indicato all'art. 5 definiti sulla base del punteggio ottenuto nella prova.

Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato.

- 1) Punteggio complessivo ottenuto dai candidati a seguito della prova attitudinale (che non deve essere inferiore al 40% del punteggio massimo ottenibile dalla prova attitudinale.)
- 2) Scelta dello strumento (secondo l'ordine di preferenza espresso in fase di iscrizione).
- 3) Posti disponibili sullo strumento scelto.

Art. 9

Rinunce

1. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, e della comunicazione dello strumento assegnato, è ammessa rinuncia da parte della famiglia all'iscrizione al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale.

Art. 10

Ritiro dall'Indirizzo Musicale

Non è prevista la possibilità di ritiro dal corso di strumento se non per casi eccezionali, di particolare gravità e adeguatamente documentati.

L'eventuale richiesta di ritiro per problemi di particolare gravità potrà essere presentata dalla famiglia alla Dirigente Scolastica **al termine del primo anno di frequenza, entro il 30 giugno.**

Art. 11

Esami di idoneità

1. È possibile effettuare esami di idoneità in presenza di posti liberi disponibili. Gli studenti interessati possono presentare apposita istanza al Dirigente Scolastico.

Art. 12

Valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti è effettuata dai docenti di strumento in base alle vigenti norme.
2. Nel caso in cui alcune attività di cui all'art. 3 comma 1 siano svolte da più docenti, il docente di strumento è tenuto a raccogliere gli elementi di valutazione forniti dagli altri docenti, al fine di poter motivatamente proporre al consiglio di classe la valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale.

Art. 13

Esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione

Il percorso dello strumento musicale è parte integrante dell'esame conclusivo. Durante il colloquio d'esame previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 viene sostenuta la prova di pratica di strumento, che può essere svolta anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Art. 14

Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art.15

Attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8

1. Nel caso in cui nell'istituto fossero attivati percorsi di formazione e pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del DM 31 gennaio

2011, n. 8, i docenti di strumento musicale del percorso ordinamentale ad indirizzo musicale della secondaria di I grado, a domanda e nel rispetto dell'orario contrattuale e delle disposizioni previste dal CCNI sulle utilizzazioni, possono essere impiegati in tali percorsi.

2. L'utilizzazione nei percorsi di cui dal DM 8/11 non deve comportare in alcun modo una riduzione dell'orario personalizzato dedicato allo strumento musicale degli studenti frequentanti l'indirizzo musicale nella secondaria di I grado.

Art.16

Collaborazione in coerenza con il Piano delle Arti, ed in particolare con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

1. È prevista una collaborazione costante con gli enti territoriali che operano in campo musicale per lo sviluppo di progettualità che vadano a completare e migliorare il corso di studi musicali degli studenti (rassegne musicali, festival, convegni e corsi di formazione, ecc...).
2. In coerenza con il Piano delle Arti e con il decreto ministeriale 16/2022 sarà favorita, inoltre, la promozione di reti di scuole, per la co-progettazione e lo sviluppo dei temi della creatività e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali anche nell'ambito di accordi quadro preventivamente stipulati, con il Polo ad orientamento artistico e performativo, disciplinato dal decreto ministeriale 16/2022, sito presso l'IIS Stradivari di Cremona.

Art. 17

Norme finali

1. Le norme contenute nel presente regolamento si applicano esclusivamente ai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicali di cui al decreto interministeriale 176/22.
2. Il presente regolamento ha decorrenza dal 1 settembre 2023.
3. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.
4. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano integralmente le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale 176/22.